

**ISTITUTO MAGISTRALE "S. DOROTEA"
LICEO DELLA COMUNICAZIONE
INDIRIZZO SOCIO-SPORTIVO
PARITARIO**

Via Corradini, 15- 36016 Thiene (VI)

Tel. 0445361533

Tel. e Fax 0445380423

Indirizzo Internet: <http://www.keycomm.it/dorotea>

Posta Elettronica: dorotea@keycomm.it

***P*IANO
*D*ELL'***O****FFERTA*
*F*ORMATIVA**

A n n o S c o l a s t i c o 2 0 0 2 - 2 0 0 3

SEZIONE QUINTA

ISTITUTO MAGISTRALE “S. DOROTEA” LICEO DELLA COMUNICAZIONE INDIRIZZO SOCIO-SPORTIVO

Il quinquennio si articola in due indirizzi: indirizzo sociale e indirizzo sportivo.

Il piano di studi offre un'area comune fondata su una base culturale scientifica ed umanistica, suffragata da proposte complementari in ordine alle lingue e alle nuove tecnologie.

Una particolare attenzione viene posta nello sviluppare un abito mentale predisposto all'interpretazione corretta del sapere e delle esperienze di vita.

Al termine del quinquennio si consegue un diploma che consente l'accesso diretto a tutte le facoltà universitarie.

Gli sbocchi professionali dell'indirizzo sportivo sono: insegnamento ginnico pubblico e privato, responsabili di società o gruppi sportivi, allenatori e istruttori sportivi, massaggiatori e fisioterapisti.

Gli sbocchi professionali dell'indirizzo sociale sono: insegnamento nella scuola di base, assistenti di anziani, operatori in case di riposo, assistenti di portatori di handicap o di tossicodipendenti, animatori di gruppo e di comunità infantili (asili nido), infermieri professionali, assistenti sociali, logopedisti.

Alcuni sbocchi professionali richiedono la frequenza di corsi universitari.

1. FINALITA' DELL'ISTITUTO MAGISTRALE “S. DOROTEA”

La Scuola Media Secondaria “S. Dorotea”, consapevole dei bisogni educativi individuali dei giovani e delle esigenze di formazione sollecitate dal contesto culturale e socio-economico dell'oggi, si impegna a rispondere in modo specifico e finalizzato alla fascia di età a cui si rivolge: *l'adolescenza*.

Pertanto si attiva ad essere

a) una scuola “su misura” per:

- * offrire esperienze culturali, relazionali e sociali significative per la crescita dell'alunno;
- * far emergere e valorizzare inclinazioni ed attitudini;
- * accompagnare la formazione dell'identità personale;
- * favorire l'elaborazione di scelte personali valoriali.

b) una scuola di formazione generale per:

- * favorire lo sviluppo dei processi cognitivi;
- * tendere all'innalzamento qualitativo del livello di formazione
- * orientare all'accoglienza delle molteplici istanze culturali
- * promuovere la capacità di organizzare le conoscenze acquisite;
- * facilitare il passaggio progressivo dalla fase analitica alla fase sintetica.

c) una scuola con funzione educativa e culturale per:

- * valorizzare tutte le discipline in dimensione critica;
- * garantire a tutti gli insegnamenti pari dignità;
- * aprire ad una dimensione internazionale, in particolare europea.

1.1 OBIETTIVI EDUCATIVI

Il Liceo della comunicazione, in coerenza con il P.E.I. si propone di :

1. Educare alla partecipazione come:
 - a. capacità di offrire contributi personali durante le lezioni, le assemblee ed altri momenti della vita scolastica, di argomentare e di dialogare;
 - b. interesse per i problemi della realtà contemporanea;
2. educare all'ascolto attivo e personalizzato delle lezioni e degli interventi dei compagni;
3. educare al rispetto reciproco e alla collaborazione, tra gli alunni e con gli insegnanti e gli operatori della scuola;
4. educare alla salute nel rispetto di se stessi e dell'ambiente circostante;
5. educare all'autovalutazione e all'automonitoraggio;
6. educare alla responsabilità relativa agli impegni e alle scadenze.
7. educare all'accettazione del proprio corpo;
8. educare al confronto come momento di crescita;
9. educare in modo integrale e armonico.

Competenze

Al termine del corso di studi l'alunno è in grado di:

1. padroneggiare i contenuti delle singole discipline intesi come abilità e presupposto per operazioni più complesse;
2. tradurre in operatività le conoscenze teoriche;
3. cogliere i collegamenti multidisciplinari;
4. assumere i linguaggi specifici delle discipline;
5. esprimere in forma scritta e orale i contenuti, utilizzando in modo coerente e funzionale la lingua italiana e acquisire competenze comunicative nella lingua straniera;
6. consolidare un metodo di studio autonomo ed efficace;
7. osservare, mettere in relazione, cogliere analogie e differenze, individuare i rapporti di causa effetto;
8. pianificare e attuare un percorso di ricerca;
9. trasferire le proprie conoscenze e capacità in altri contesti;
10. utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere problemi nuovi;
11. avvalersi nello studio delle nuove tecnologie multimediali.
12. saper utilizzare il corpo come linguaggio ed espressione.

1.2 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Il Liceo della comunicazione concorre all'attuazione delle sue finalità attraverso una proposta annuale di *meta formativa*.

Tale progetto è elaborato e deliberato dal Collegio Docenti durante la programmazione d'inizio d'anno, per orientare i diversi contributi disciplinari ad un fine comune e verificabile.

META EDUCATIVA
ANNO SCOLASTICO 2002/2003

LA COMUNITA'
SCOLASTICA

promuove

**LA CULTURA
COME
COMPAGNA DI
VIAGGIO**

esige e
favorisce lo

**SPIRITO
CRITICO**
attraverso
l'acquisizione e
l'applicazione
del metodo
scientifico

aiuta a
formare

**L'UOMO E LA
DONNA
CITTADINI
DEL MONDO**

prepara a

**STUDI UNIVERSITARI
con sbocchi professionali**

INDIRIZZO SPORTIVO

- insegnamento ginnico pubblico e privato
- responsabili di società o gruppi sportivi, allenatori e istruttori sportivi
- massaggiatori e fisioterapisti

INDIRIZZO SOCIALE

- insegnamento nella scuola di base
- assistenti di anziani
- operatori in case di riposo
- assistenti di portatori di handicap o di tossicodipendenti
- animatori di gruppo e di comunità infantili (asili nido)
- infermieri professionali
- assistenti sociali
- logopedisti

QUADRO ORARIO

AREA COMUNE	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
1^ Lingua Straniera: Inglese	3	3	3	3	3
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Educazione sanitaria	1	1			
Biologia					3
Fisica			2	2	
Geografia	2	2			
Disegno e storia dell'arte	2	2	1	1	1
Filosofia			2	2	3
Educazione Informatica e Comunicazione Tecnologi-	2	2			
Educazione musicale	2	2			
Diritto ed economia			2	2	2
TOTALE PARZIALE	26	26	24	24	24

Nuclei essenziali delle discipline con insegnamenti caratterizzanti i due indirizzi										
AREA DI INDIRIZZO SOCIALE						AREA DI INDIRIZZO SPORTIVO				
Educazione psico-sociale	3	3				Psicologia e pedagogia dell'attività sportiva	1	1		
Psicologia e psicologia applicata			3	3	3	Biologia – Anatomia - Fisiologia	1	1		
Sociologia	1	1				Educazione sanitaria			1	1
Pedagogia			3	3	3	Sistematica e organiz. degli sport			1	1
						Educazione motoria di base	2	2		
						Preparazione atletica			1	1
						2^ lingua			3	3
TOTALE	30	30	30	30	30	TOTALE	30	30	30	30

MODULI FACOLTATIVI PER CERTIFICAZIONI						MODULI FACOLTATIVI PER CERTIFICAZIONI					
Latino	3	3				Latino	3	3			
Educazione musicale			2	2		Educazione musicale			2	2	
Educazione sanitaria			1	1							

1.3 LA VALUTAZIONE

Il Liceo della comunicazione intende la valutazione come:

- ❑ un processo attraverso il quale lo studente può avere una percezione realistica di se stesso;
- ❑ un'occasione per ricercare con lo studente nuove strategie tali da migliorare l'insegnamento e il progresso dello studente;
- ❑ uno strumento di verifica delle conoscenze acquisite e della capacità di applicarle.

Il Liceo della comunicazione si ispira nella valutazione ai seguenti principi:

- ❑ ***il principio della attendibilità***: la valutazione si fonda su prove numerose, distribuite in tempi lunghi e idonee a verificare le competenze;
- ❑ ***il principio della continuità***: gli obiettivi, i metodi e i contenuti delle discipline che si valutano sono in continuità con quelli precedenti e garanzia/premessa per quelli successivi;
- ❑ ***il principio di trasparenza***: i criteri di valutazione sono resi noti agli studenti e alle loro famiglie.
Oltre alle normali pagelle statali con l'esito degli scrutini di febbraio e giugno, a novembre e ad aprile la scuola fornisce alle famiglie una scheda di valutazioni interquadrimestrali.

1.3.1 FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione si realizza in tre momenti successivi:

- ❑ ***valutazione iniziale*** per rilevare conoscenze, competenze e capacità dell'alunno all'inizio del percorso scolastico;
- ❑ ***valutazione formativa*** per individuare l'apprendimento nel corso dell'anno scolastico;
- ❑ ***valutazione finale o sommativa*** per esprimere un giudizio complessivo globale.

1.3.2 GLI ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione finale tiene in debita considerazione:

- ❑ il profitto;
- ❑ il comportamento;
- ❑ la partecipazione;
- ❑ l'impegno;
- ❑ il metodo di studio;
- ❑ la frequenza.

1.3.3 DEBITI DEL BIENNIO

Il Collegio Docenti, dopo attenta analisi delle situazioni reali degli studenti ha deliberato i seguenti criteri di valutazione:

- 1) lo studente che al termine dell'anno scolastico (1° o 2° anno) presenta debiti formativi, ha la possibilità di superare gli stessi nel mese di settembre.
Qualora non fossero assolti, il voto del debito nella rispettiva materia farà media ponderata con la valutazione del primo quadrimestre dell'anno successivo;
- 2) al termine del secondo anno del biennio, nella decisione per la promozione vengono considerati i debiti dell'anno in corso e i debiti non assolti dell'anno precedente.

1.4 PROGETTI E ATTIVITÀ

Il Liceo della comunicazione organizza l'attività didattica in Progetti che:

- a) permettono più chiare possibilità di verifica;
- b) costituiscono elementi di qualità;
- c) sono legittimati dalla Legge 59/97 sull'Autonomia che concede spazi di flessibilità e di innovazione.

A.1. AMBITO DIDATTICO

Progetto	LABORATORIO DI LETTURA E METODO DI STUDIO
Soggetti	alunni di I
Obiettivo	potenziare le abilità di lettura disinibire gli alunni dalla difficoltà della lettura pubblica incrementare il piacere della lettura dotare gli studenti di idonee ed efficaci procedure di apprendimento
Attività	lettura silenziosa, lettura ad alta voce, lettura veloce, lettura espressiva, le tecniche di lettura; strategie di apprendimento delle singole discipline e/o trasversali esercitazioni finalizzate al potenziamento del metodo di studio individualizzato
Tempi	8 ore nella settimana delle attività iniziali
Referenti	Proff. Xausa Silvia, Bastiani Slivia

Progetto	SOSTEGNO E RECUPERO
Soggetti	alunni di tutte le classi
Obiettivo	prevenire l'insuccesso scolastico potenziare le abilità di base richieste
Attività	esercitazioni di studio guidato sui contenuti regressi tempestive verifiche delle conoscenze e delle competenze raggiunte
Tempi	curricolari in quanto intese come parte integrante dell'attività disciplinare; prima settimana di febbraio
Referenti	i docenti per le rispettive discipline

Progetto	CORSI DI INGLESE in preparazione agli esami del P.E.T. e F.C.E riconosciuti come crediti formativi
Soggetti	alunni di II, III e IV - facoltativo
Obiettivo	sviluppare competenze linguistiche e comunicative prepararsi a sostenere gli esami dell'Università di Cambridge riconosciuti dal British Council
Attività	attività di sviluppo delle quattro abilità attraverso materiali autentici attività comunicative guidate dall'insegnante madrelingua
Collegamento con il territorio	collaborazione con il "LONDON SCHOOL" di Thiene (VI)
Tempi	orario extrascolastico 80 ore nei pomeriggi da ottobre a giugno
Referenti	Prof. Galvan Francesca e Ghirardello Raffaella

Progetto	CORSO DI INFORMATICA
Soggetti	alunni di III, IV, V e persone esterne
Obiettivo	potenziare le conoscenze e le abilità d'uso del sistema operativo Windows, di Office e di Internet in preparazione agli esami della Patente europea del computer. (ECDL)
Attività	Saranno sviluppati i temi richiesti dalla Patente Europea del Computer: concetti teorici di base, uso del computer e gestione dei file (Windows), elaborazione testi (Word), foglio elettronico (Excel), reti informatiche (Internet), strumenti di presentazione (Power Point), basi dati (Access)
Tempi	orario extrascolastico 18 ore nei pomeriggi da ottobre a dicembre: Windows, Word, Excel 18 ore nei pomeriggi da febbraio ad aprile: Access, Power Point, Internet
Referenti	Prof. Loregian Bruno

Progetto	CORSO DI NUOTO
Soggetti	alunni I, II, III e IV
Obiettivo	sviluppare le abilità motorie in acqua saper nuotare curare il valore della salute
Attività	riscaldamento attraverso esercizi ginnici e respiratori nuoto riflessione sull'esperienza
Rapporti con il territorio	collaborazione con gli organizzatori dei corsi di nuoto presso le piscine comunali di Thiene (VI)
Tempi	orario scolastico: secondo quadrimestre
Referenti	Prof. Ruggiero Paolo

Progetto	USCITE GUIDATE naturalistiche, artistiche, culturali e viaggi di istruzione
Soggetti	alunni del biennio e della III media alunni di III, IV e V
Obiettivo	<p>a. conoscere l'ambiente e le sue risorse sviluppare spirito di osservazione maturare comportamenti di rispetto</p> <p>b. conoscere le ricchezze del patrimonio artistico locale, nazionale e europeo sviluppare il senso estetico mettere a contatto gli studenti con temi di attualità collegare l'esperienza culturale ai contenuti dei programmi disciplinari approfondire i rapporti interpersonali e di gruppo</p>
Attività	<p>a. percorsi didattici in collina e sull'altipiano incontri con esperti classificazione della flora e dei fossili</p> <p>b. visita a mostre, monumenti di rilevanza storico-artistica in loco partecipazione a manifestazioni organizzate dal Comune e dalla Biblioteca Civica di Thiene (VI)</p>
Rapporti con il territorio	collaborazione con il C.A.I. e con esperti di settore collaborazione con gli enti locali: Comune, Assessorato alla Cultura e Pro-loco
Tempi	durante l'anno: prevalentemente in autunno e primavera
Referenti	Prof. Boroni Paola Prof. Giardino Luisella collaborazione di tutti i docenti

Progetto	COMPRESENZE DIDATTICHE
Soggetti	alunni di tutte le classi
Obiettivo	per i docenti: apprendere e realizzare nuove modalità didattiche per gli alunni: acquisire un sapere unitario sviluppare abilità trasversali
Attività	lezione frontale in compresenza attività di gruppo colloqui pluridisciplinari
Tempi	durante l'anno
Referenti	i referenti per area e collaborazione di tutti gli altri docenti

Progetto	FORMAZIONE EDUCATIVA DEI DOCENTI
Soggetti	Insegnati della scuola elementare, media inferiore e superiore.
Tempi	2 incontri all'anno: - 04 novembre 2002 o 23 dicembre 2002 - 7/8 febbraio o 1/3 marzo 2003
Referente	Prof.ssa Boroni Paola

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

con le Scuole Medie del territorio:

- * diffusione di materiale illustrativo
- * incontri con docenti di Istituti esterni
- * somministrazione di batterie di test di orientamento agli alunni interni di III Media

con il mondo universitario e del lavoro:

- * consegna di materiali provenienti dalle università (durante tutto l'anno)
- * visita alla Fiera di Vicenza (in autunno): ALPHA TEST SRL – ESU VENEZIA – C.U.O.R.I. – AG. FO. L. s.c.a.r.l.
- * intervento Centro Orientamento COSPES
- * intervento dell'Associazione Confindustria di Vicenza
- * incontri con figure professionali relative all'indirizzo socio-psicopedagogico
- * partecipazione a incontri organizzati dalle università di Padova e di Venezia
- * visita alla sede universitaria di Padova e assistenza a lezioni accademiche
- * forum con studenti universitari delle varie facoltà
- * somministrazione di batterie di test di orientamento

A.2. AMBITO FORMATIVO

Progetto	CORSO DI EDUCAZIONE ALLA VITA
Soggetti	alunni di II
Obiettivo	fornire una corretta informazione sui principali aspetti della sessualità stimolare un sereno rapporti con se stessi orientare verso valori di libertà, di rispetto e di responsabilità condurre l'adolescente alla conoscenza e all'espressione adeguata dei sentimenti e delle emozioni condurre l'adolescente a cogliere il valore positivo della sessualità
Attività	lezioni frontali in compresenza dinamiche di gruppo tecniche di percezione corporea tavole rotonde verifiche con studenti e con i genitori
Rapporti con il territorio	collaborazione con il C.A.I. e con esperti di settore collaborazione con gli enti locali: Comune, Assessorato alla Cultura e Pro-loco
Tempi	30 ore curricolari in febbraio-marzo
Referenti	team di docenti

Progetto	SEMINARIO DI STUDI
Soggetti	alunni di III, IV e V
Obiettivo	offrire uno spazio di approfondimento di tematiche culturali attuali deliberate dal Collegio Docenti e dal Comitato Studentesco favorire il lavoro di ricerca e di scambio in classi aperte
Attività	ascolto attivo di esperti lavoro di gruppo aperto comunicazione e dibattito in assemblea
Rapporti con il territorio	docenti di diverse facoltà e sedi universitarie
Tempi	una giornata in febbraio
Referenti	team dei docenti del triennio

Progetto	COUNSELING
Soggetti	alunni di I, II, III, IV e V
Obiettivo	offrire uno spazio di ascolto, di dialogo personale e di tutoring relativo alle problematiche della crescita adolescenziale
Attività	colloqui con uno psicologo a disposizione della scuola
Rapporti con il territorio	strutture sanitarie locali
Tempi	appuntamenti su richiesta nell'orario curricolare
Referenti	Prof. Olivieri Paolo

Progetto	VOLONTARIATO INTERNAZIONALE GIOVANILE (VIG)
Soggetti	alunni di I, II, III, IV e V
Obiettivo	Educare i giovani alla creatività e offrire esperienze di volontariato in Italia e all'estero. Offrire strumenti "diversi" di informazione
Attività	colloqui con una psicopedagoga e uno psicologo a disposizione della scuola
Tempi	4 incontri da dicembre a maggio
Luoghi di esperienza	Camerun, Brasile, Romania, Italia
Referenti	Prof. Paola Boroni

B.1 CALENDARIO DI SETTEMBRE A.S. 2002/2003

Secondo l'O.M. n°134 – 2 maggio 2000, art. 1.3, il Consiglio d'Istituto, previa delibera del Collegio dei Docenti, in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, determina gli adattamenti del calendario scolastico che possono riguardare anche le date di inizio delle lezioni. La nostra scuola ha articolato le attività di settembre come segue:

1° Settimana: 2 – 6 Settembre			
ATTIVITÀ	DATA	ORARIO	PARTECIPANTI
1. Programmazione collegiale	2 settembre 3 settembre	9.00 – 12.30 8.30 – 12.30	Docenti Scuola Elementare, Media e Superiore
2. Accoglienza 3. Ripasso e recupero 4. Metodo di studio (i docenti presentano le strategie di apprendimento delle singole discipline)	4 settembre 5 – 6 settembre	9.00 – 12.00 8.00 – 12.00	Tutti gli alunni Classi II – III – IV - V
Classe I			
ATTIVITÀ	DATA	ORARIO	PARTECIPANTI
5. Accoglienza e organizzazione della classe (benvenuto, regole di classe, ruoli e responsabilità, proposte...) 6. Statuto degli studenti (conoscenza della Carta dei diritti e dei doveri)	4 settembre	10.00 – 12.00	Alunni classe I
7. Metodo di studio	5 settembre	8.00 – 12.00	Alunni classe I
8. Laboratorio di lettura	6 settembre	8.00 – 12.00	Alunni classe I
2° Settimana: 9 – 14 Settembre			
ATTIVITÀ	DATA	ORARIO	PARTECIPANTI
Inizio lezioni	9 settembre	7.50 – 13.00	Tutte le classi

Progetto	CONOSCENZA DI PROBLEMATICHE SOCIALI TERRITORIALI
Soggetti	Tutte le classi
Obiettivo	Rendere consapevoli gli studenti delle problematiche sociali esistenti nel proprio territorio con particolare attenzione a quelle attinenti al curriculum di studi. Conoscere i servizi territoriali per diventare soggetti attivi
Attività	Lavori di gruppo su particolari tematiche Incontri con esperti Visita ad alcuni centri: S.E.R.T. (per il biennio), Centro di salute mentale, Servizio Neuropsichiatria infantile, Servizi sociali del comune, Distretto scolastico
Tempi	2/3 h. per lavoro di gruppo una mattinata per incontro con esperti e visita al centro/ nel mese di febbraio
Referenti	Proff. Mazzucco M. Terenzia e Zuccollo Bianca Maria

Progetto	CORSO DI PSICOMOTRICITA'
Soggetti	alunni di III, IV, V superiori
Obiettivo	riscoperta della propria corporeità utilizzo di una modalità di comunicazione espressiva educazione al movimento come meditazione e danza
Attività	armonizzazione del proprio corpo attraverso la musica, danza di gruppo
Rapporti con il territorio	Joyce Dijkstra (psico- terapeuta)
Tempi	in novembre (venerdì tutto il giorno e sabato mattina)
Referenti	Prof. Boroni Paola
Costo	In base alle ore (è richiesto un contributo dei ragazzi)

Progetto	ATTIVITA' DI TIROCINIO
Soggetti	Studenti di IV
Obiettivo	Permettere agli studenti, divisi in gruppi, di organizzare e realizzare un'esperienza didattica nella scuola elementare
Attività	Organizzare un modulo Osservare l'attività di una maestra Tenere una lezione in classe
Tempi	Nella seconda settimana di febbraio
Referenti	Proff. Preda M.Giovanna e Olivieri Paolo

2. ASPETTI ORGANIZZATIVI SCUOLA MEDIA INFERIORE E LICEO DELLA COMUNICAZIONE INDIRIZZO SOCIO-SPORTIVO

2.1 CALENDARIO SCOLASTICO

Il calendario scolastico, relativamente a: vacanze, festività e giorni di scuola, segue quello ministeriale e regionale.

Per lo spazio concesso dalla legge dell'Autonomia la nostra scuola prevede tempi e calendari più flessibili, sempre finalizzati all'attività didattica programmata.

Nel corso dell'anno sono previste le seguenti scadenze:

- * **Collegio dei docenti:** 6 convocazioni ordinarie
- * **Consigli di classe:** mensili per ogni ordine di scuola
- * **Assemblee di classe dei genitori:** una all'inizio dell'anno;
altre a scadenza bimestrale e/o secondo le esigenze
- * **Assemblea plenaria dei genitori:** una al termine dell'anno scolastico
- * **Ricevimento colloqui genitori-docenti:** da ottobre a maggio con scadenza settimanale;
in dicembre e in maggio colloqui generali;
gli insegnanti si rendono disponibili su appuntamento

2.2 APPUNTAMENTI SIGNIFICATIVI

Celebrazione eucaristica	13/09/2002
Castagnata	29/10/2002
Natale 2002	Percorsi di preparazione Ultimo giorno di scuola: scambio degli auguri
Festa di S. Dorotea (Patrona dell'Istituto)	6 febbraio 2003
Pasqua 2003	Celebrazione delle Ceneri Quaresima: cammino di riflessione, laboratorio di oggettistica per le missioni
Festa di fine anno	Ultimo giorno di scuola

2.3 ORARIO DELLE LEZIONI: SCUOLA MEDIA INFERIORE

L'orario settimanale è di 33 ore per ogni classe.

Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì - ore 7.50 - 13.00

Rientri pomeridiani: martedì e giovedì ore 14.00 - 16.00

La scuola offre il servizio - mensa e successiva ricreazione animata dal personale adulto, per gli alunni che seguono lo studio guidato del pomeriggio.

2.4 ORARIO DELLE LEZIONI: LICEO DELLA COMUNICAZIONE INDIRIZZO SOCIO-SPORTIVO

L'orario settimanale è di 30 ore per ogni classe.

Le lezioni si svolgono: per il lunedì, mercoledì e il sabato - ore 7.50 – 13.00 (ore da 60 minuti)

il martedì, giovedì e venerdì - ore 7.50 – 13.00 (ore da 50 minuti)

La scuola mette a disposizione **un'aula-studenti** per lo studio pomeridiano personale o di gruppo.

Chi lo desidera può usufruire del servizio-mensa interno.

2.5 ORARIO DI SEGRETERIA

Tutti i giorni ore 10.20 – 13.00

Mercoledì ore 15.00-17.30

2.6 ORARIO DI PRESIDENZA

Il preside riceve tutti su appuntamento telefonico

Nei pomeriggi previo appuntamento

3. REGOLAMENTO DI ISTITUTO

Per vivere in modo sereno e rispettoso di sé, degli altri e dell'ambiente scolastico, insieme osserviamo i rispettivi Regolamenti:

3.1 DOCENTI

Art. 1 - I Docenti sono tenuti a perseguire le finalità educative proprie della scuola; a stendere annualmente la Programmazione educativo-didattica; a pianificare le attività intra ed extrascolastiche. Collaborano inoltre nell'attuazione di progetti e/o attività elaborati annualmente dai vari Organi Collegiali.

Art. 2 - I Docenti hanno il compito di osservare e far rispettare agli alunni le norme contenute nel Regolamento.

Art. 3 - Essi devono segnalare al Preside, periodicamente o tempestivamente in caso di necessità, tutto ciò che può nuocere al positivo andamento della vita scolastica.

Art. 4 - Vigilano sugli alunni in ogni momento e luogo durante l'attività scolastica secondo orari e modalità prestabilite.

Art. 5 - Utilizzano aule speciali e laboratori previa prenotazione in Segreteria. Ritirano le chiavi d'accesso immediatamente prima dell'utilizzo e le riconsegnano tempestivamente al termine dello stesso.

Ogni docente è responsabile del materiale in dotazione.

Art. 6 - I Docenti sono tenuti a comunicare agli interessati gli esiti delle prove, scritte e orali, con le relative motivazioni ogni volta ne venga fatta esplicita richiesta.

Art. 7 - Per quanto riguarda le norme di prestazione del servizio, essi debbono fare riferimento alle modalità stabilite dal “Regolamento interno di Istituto” a norma del CCNL dell’AGIDAE (Associazione Gestori Istituti Dipendenti dall’Autorità Ecclesiastica).

3.2 ALUNNI

Art. 1 - Presentarsi ogni giorno a scuola puntuali, puliti e in ordine.

Art. 2 - Portare a scuola ogni giorno il materiale scolastico necessario.

Art. 3 - Il diario è un documento scolastico:

- va usato per annotare compiti e comunicazioni scuola-famiglia
- può essere chiesto in visione dal Preside, dagli insegnanti e dai genitori
- va portato ogni giorno a scuola e deve essere tenuto in ordine

Art. 4 - Per giustificare le assenze si usa il libretto scolastico da tenere sempre in cartella.

Art. 5 - Chi arriva a scuola con ritardo ingiustificato entra in classe ma è tenuto a portare la giustificazione il giorno successivo. Dopo 5 ritardi, piuttosto ravvicinati, si contatta la famiglia telefonicamente: si procederà ad assegnare una prestazione di utilità alla scuola.

Art. 6 - Usare l’abbigliamento necessario per educazione fisica solo per l’attività pratica.

Art. 7 - Usare un linguaggio corretto ed educato con ogni membro della comunità scolastica (compagni, preside, insegnanti, segreteria, famiglia...).

Art. 8 - Mantenere un comportamento di accoglienza e di rispetto nei confronti di tutti.

Art. 9 - Ognuno è responsabile delle proprie cose, del proprio banco, dell’aula, della palestra con tutte le sue attrezzature e degli ambienti utilizzati.

La scuola non risponde delle perdite, dei furti di denaro e/o di oggetti personali.

Art.10 - Il risarcimento dei danni arrecati all’ambiente è a carico del responsabile; nell’impossibilità di individuarlo, il risarcimento è a carico della classe o di tutta la scuola (Media o Istituto Magistrale Sperimentale).

Art.11 - Negli ambienti della scuola è vietato l’uso dei cellulari.

Art.12 - Negli ambienti della scuola è vietato fumare.

3.3 SANZIONI DISCIPLINARI

Art. 1 - ammonizione verbale privata o in classe dell’Insegnante presente

Art. 2 - ammonizione verbale privata o in classe del Coordinatore di Classe

Art. 3 - nota scritta sul registro di classe

Art. 4 - ammonizione verbale privata o in classe del Vicepresidente

Art. 5 - ammonizione verbale privata o in classe del Preside

Art. 6 - comunicazione scritta alla famiglia sul libretto disciplinare

Art. 7 - attività aggiuntive didattiche o operative

Art. 8 - comunicazione scritta alla famiglia dal Preside

Art. 9 - allontanamento temporaneo dalla Comunità Scolastica (sospensione)

Sono ritenuti particolarmente gravi e passibili di intervento disciplinare:

- falsificazione di firme
- furti
- trasgressione reiterata di norme
- rapporti di grave scorrettezza con i componenti dell'intera Comunità Scolastica

3.4 GENITORI

Art. 1 - I genitori che iscrivono i loro figli in questa scuola sono tenuti a partecipare attivamente alla sua azione educativa, collaborando con i docenti e informandosi periodicamente sull'andamento scolastico dei figli.

Art. 2 - I genitori sono tenuti ad intervenire alle riunioni e agli incontri previsti dagli Organi Collegiali, organizzati dalla scuola, sia per l'attività scolastica, che nell'ambito della formazione permanente.

Art. 3 - Essi devono giustificare assenze o ritardi dei figli solo attraverso il libretto personale, rilasciato dalla scuola.

Art. 4 - Si auspica che l'A.Ge.S.C. (Associazione Genitori Scuola Cattolica) trovi adesione e attiva partecipazione per la sua vitalità e per una costruttiva collaborazione con la F.I.D.A.E. (Federazione Istituti di Attività Educative).

Art. 5 - I genitori non possono entrare nelle aule o in ambienti attigui ad esse durante l'attività scolastica senza l'autorizzazione del Preside.

Art. 6 - I colloqui con il Preside e con i docenti si tengono nell'orario stabilito e solo in ambiente scolastico. In caso di necessità anche in orari diversi tramite appuntamento.

Art. 7 - I genitori possono usufruire dell'apposita bacheca all'interno dell'Istituto per comunicazioni varie.

Art. 8 - I genitori si impegnano a conoscere il Piano-Offerta-Formativa.

2.5 ORGANI DI GARANZIA

Il Preside o chi ne fa le veci, per una infrazione grave e ripetuta può convocare gli Organi Collegiali per emettere la sanzione, che prevede anche il possibile allontanamento dalla comunità scolastica .

La gravità dell'infrazione è valutata dagli Organi Collegiali preposti.

A) L'Organo di garanzia per la Scuola Media Inferiore è composto:

dal Preside, da un collaboratore nominato dal Preside, da un docente eletto da Collegio Docenti, da Presidente del Consiglio di Istituto e da un genitore eletto dai genitori stessi.

B) L'Organo di garanzia per la Scuola Media Superiore è composto:

dal Preside, da un collaboratore nominato dal Preside, da un docente eletto da Collegio Docenti, da Presidente del Consiglio di Istituto e da un genitore eletto dai genitori stessi.

2.6 PROCEDURA DEI RECLAMI

1. La Direzione della Scuola riceve reclami presentati dall'utente circa la violazione dei principi sanciti nella presente Carta.
2. I reclami possono essere espressi solo in forma scritta o via fax, e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.
3. Il Capo d'Istituto, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.
4. Qualora il reclamo non sia di competenza del Capo d'Istituto, al reclamante sono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

3. FATTORI DI QUALITA'

3.1 SERVIZI AMMINISTRATIVI

1. La scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone l'osservanza e il rispetto, i seguenti **fattori di qualità** dei servizi amministrativi:
 - celerità nelle procedure;
 - trasparenza;
 - informatizzazione dei servizi di segreteria;
 - tempi di attesa agli sportelli;
 - flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.

Standard specifici delle procedure

2. Gli uffici di Segreteria sono aperti al pubblico ogni mattina durante l'orario scolastico e per tre pomeriggi alla settimana secondo l'orario affisso.
L'ufficio di Presidenza riceve il pubblico dalle ore 10.00 alle 12.00 del mattino, nel pomeriggio su appuntamento telefonico.
Tali orari sono esposti in bacheca all'entrata della scuola.
 3. La Segreteria, nell'orario di ricevimento, distribuisce "a vista" i moduli di iscrizione alla scuola. Essa garantisce lo svolgimento della procedura di iscrizione alle classi, in un tempo massimo di 10 minuti dalla consegna delle domande.
 4. Nel caso di prima iscrizione, la Segreteria invia il richiedente al Preside per un colloquio di presentazione della Scuola e del suo Progetto educativo.
 5. Il rilascio dei certificati è effettuato nel normale orario di apertura delle segreteria al pubblico, entro il tempo massimo di tre giorni lavorativi per i certificati di iscrizione e frequenza; di cinque giorni per quelli con votazione e/o giudizi.
 6. Gli attestati e i documenti sostitutivi del diploma sono consegnati a "vista" a partire dal terzo giorno lavorativo, successivo alla pubblicazione dei risultati finali.
 7. I documenti di valutazione degli alunni sono consegnati direttamente dal capo d'Istituto o dai docenti incaricati entro cinque giorni dal termine delle operazioni di scrutinio.
 8. La scuola garantisce la tempestività del contatto telefonico e l'immediata risposta alle informazioni da parte della persona o dell'ufficio competente.
 9. L'Istituto offre spazi ben visibili adibiti all'informazione, in particolare sono esposti:
 - quadro orario settimanale delle lezioni
 - orario scolastico
 - orario di ricevimento dei docenti
 - orario di consulenza dello psicologo
 - calendario scolastico
 - calendario generale delle attività
 - orario di apertura al pubblico della biblioteca
 - organigramma degli uffici (presidenza - segreteria)
- Sono inoltre resi disponibili appositi spazi per:
- bacheca sindacale
 - bacheca degli studenti
 - bacheca dei genitori
10. All'ingresso dell'Istituto scolastico vi è sempre presente un portinaio/a in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio.
 11. Il Regolamento di Istituto è pubblicizzato mediante affissione ed è disponibile in segreteria con il P.O.F. e la programmazione educativa annuale
 12. Presso l'economato della scuola sono disponibili per i genitori i costi dei vari servizi usufruiti.

3.2 CONDIZIONI AMBIENTALI DELLA SCUOLA

L'Istituto scolastico offre un ambiente pulito, accogliente, sicuro.

Le condizioni di igiene e di sicurezza dei locali e dei servizi garantiscono una permanenza a scuola confortevole per gli alunni e per il personale.

3.2.1 IGIENE E SICUREZZA

Le condizioni igieniche di tutti i locali e dei servizi della scuola sono garantite dal personale addetto alle pulizie che provvede giornalmente, dalle ore 13.00 alle ore 17.30. I pavimenti dei locali e dei servizi vengono lavati utilizzando prodotti approvati dal Ministero della Sanità. Nei servizi igienici viene effettuata la pulizia giornaliera delle superfici lavabili (pavimenti, muri e sanitari) con prodotti sopra menzionati. Le aule sono pavimentate con piastrelle facilmente lavabili, mentre i muri perimetrali sono lavabili per un'altezza di m 1.50.

Per quanto riguarda la sicurezza degli ambienti, tutti gli impianti, elettrico, idrico-sanitario, di riscaldamento e antincendio sono stati eseguiti secondo le norme vigenti come risulta dai certificati e dal libretto di centrale in possesso della scuola.

La sicurezza degli alunni è garantita dagli insegnanti e dal personale ausiliario (segreteria e portineria). La portineria svolge un servizio di prima accoglienza e un controllo selettivo delle persone che chiedono d'entrare nella scuola e degli alunni all'entrata ed all'uscita dalla scuola e in orario scolastico.

In caso di primo intervento dovuto ad infortunio o malore, la scuola è dotata di un ambulatorio adeguatamente attrezzato. In ogni aula sono disponibili i guanti monouso da utilizzare per interventi di primo soccorso. In caso di incidente i contatti con l'esterno della scuola sono garantiti dalla segreteria.

3.2.2 PIANO DI EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

L'impianto antincendio è provvisto di estintori e di idranti a nastro con relativa segnaletica distribuiti in ogni piano.

Per quanto riguarda il piano di evacuazione l'Istituto scolastico "S. Dorotea" ha attuato la messa a norma richiesta da Ministero.

3.3 AMBIENTI INTERNI

La comunità educante in tutte le sue componenti è impegnata a conservare la qualità degli ambienti nell'ambito della propria responsabilità. Ogni fattore di tale qualità è oggetto di attenta verifica e di costante aggiornamento per garantire una situazione ottimale alla frequenza e alla vita scolastica.

La ricognizione e l'inventario degli apparati di servizio sono documentati nella **Carta dei Servizi**.

L'Istituto scolastico è dotato di:

- laboratori di informatica e di scienze
- aula di lingue
- aula di artistica
- aula di tecnica
- aule audiovisivi
- aule di musica

- biblioteche
- aula degli studenti
- aula magna
- palestra
- refettori
- segreteria
- presidenza
- sala insegnanti
- archivi
- ambulatorio
- aula deposito
- servizi igienici

3.4 SPAZI ESTERNI

Nella scuola ci sono due ampi cortili, separati da un porticato.

Si utilizzano anche spazi comunali adiacenti, previo accordo e debito compenso.

4. VALUTAZIONE DEI SERVIZI

La Scuola si propone l'obiettivo del miglioramento continuo e progressivo del servizio scolastico. Per tale motivo essa ha partecipato al **Progetto Qualità** proposto dalla FIDAE negli anni 1996/1997 e segg. Da tale Progetto, essa ha attinto indicazioni e modulistica per monitorare i seguenti fattori di qualità:

- a) grado di soddisfacimento delle aspettative dell'utenza sul piano pedagogico, didattico, organizzativo, amministrativo e ambientale;
- b) efficacia delle attività di recupero, sostegno e approfondimento;
- c) efficacia delle iniziative sull'orientamento scolastico e lavorativo;
- d) efficacia delle proposte parascolastiche (Seminari di studio, Giornate di Amicizia, visite culturali, doposcuola ...Cfr. Programmazione)

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, viene effettuata una rilevazione mediante questionari opportunamente studiati e adattati a ciascun ordine di Scuola.

1. I questionari prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.
2. Vengono annualmente proposti dalla Scuola, previa approvazione da parte del Collegio dei Docenti.
3. Sono consegnati agli studenti, ai genitori e ai docenti nell'ultimo periodo di scuola. I risultati sono comunicati e messi a disposizione dell'utenza presso la segreteria entro il termine delle attività scolastiche.

Alla fine di ogni anno scolastico, il Preside redige una relazione sull'attività complessiva della Scuola che viene sottoposta al Collegio Docenti di verifica di fine anno, e al Consiglio di Istituto.

5. ATTUAZIONE DEL P.O.F.

I contenuti del presente documento si applicano dall'anno scolastico 2002/2003 fino a quando non intervengano disposizioni modificative dal M.P.I.

Approvato dal Collegio dei Docenti il 5 settembre 2002.

Approvato dal Consiglio di Istituto il 16 settembre 2002.

**Firma del Rappresentante Legale
dell'Ente Gestore**

Artemia Dal Zilio

Firma del Direttore Scolastico

Armando Ner tempi